



Made in Italy, un marchio per identificare prodotti italiani al cento per cento

martedì 21 aprile 2009

21 aprile 2009 - Un marchio '100 per cento Italia', di proprietà dello Stato italiano, per permettere ai consumatori di individuare i prodotti realizzati completamente in Italia. È quanto contempla un testo di legge di iniziativa popolare - 9 articoli nell'insieme - sostenuto dal Comitato di eccellenza per la difesa del Made in Italy (Cmi) e stabilito in un convegno preparato a Urbino da Comune, Università e Cna. "Si intendono realizzati interamente in Italia - si chiarisce al secondo comma della legge - i prodotti finiti per i quali l'ideazione, il disegno, la progettazione, la lavorazione e il confezionamento sono compiuti interamente nel territorio italiano, utilizzando materie prime anche d'importazione, nonché accessori di primaria importanza che possono essere anche d'importazione". "Il Made in Italy - ha affermato **Maurizio Bonas**, presidente del Cmi - è quel plusvalore che, solo, può garantire la salvaguardia e lo sviluppo del settore manifatturiero italiano e preservare tutta una serie di saperi che nel corso dei secoli si sono affinati diventando il segno distintivo delle nostre produzioni e quindi rendendole competitive". Lo si apprende dall'Ansa.

Ultimo aggiornamento (martedì 21 aprile 2009)